



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Verbale 6/2022 Presidio della Qualità

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo si riunisce il 10 giugno 2022 alle ore 9, in via telematica (WebEx), per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale
3. Piani Triennali di Dipartimento 2022-2024
4. AQ Didattica
5. Referenti AQ di Dipartimento
6. Audizione del PQA in Nucleo di Valutazione
7. Modello AVA 3
8. Varie ed eventuali

Sono presenti: Veronica Orazi (Presidente), Roberto Aringhieri, Maria Beatrice Failla Stefano Massaglia, Mattia Perissinotto, Silvia Perotto e Massimo Pollifroni.

Assenti giustificati: Massimo Bruno e Francesca Tiziana Cannizzo.

Partecipano: Laura Sandrone - responsabile dell'Area Affari Interni, Qualità e Valutazione, Stefania Borgna - responsabile della Sezione Valutazione e Assicurazione Qualità, Monica Accornero e Nicole Ostorero con funzioni di supporto tecnico e verbalizzazione.

Alle ore 9 interviene l'Ing. Enrico Pepino, Responsabile dell'Area Programmazione di Ateneo e Analisi Dati della Direzione Generale per la trattazione del punto 2).

1. Comunicazioni

1.1 Bando per il PQA

Il bando di selezione per la componente docente del Presidio per il mandato 2022-2025 è stato pubblicato il 9 maggio 2022. Le candidature potranno essere presentate fino alle ore 12 del 15 giugno 2022. La nuova composizione dell'organo sarà nominata dal Senato Accademico su proposta del Rettore nella seduta del mese di luglio.

1.2 Bilancio partecipativo

Il Rettore ha informato la comunità accademica di aver deciso di accogliere una sfida di apertura e condivisione con l'introduzione di una prima sperimentazione di bilancio partecipativo di Ateneo: una metodologia di ascolto, relazione e comunicazione che permette il coinvolgimento attivo della comunità universitaria ai fini della costruzione del bilancio di previsione.

Il bilancio di previsione rappresenta lo strumento col quale si dà attuazione alla linea politica dell'Ateneo, prevedendo anche il finanziamento delle attività ritenute strategiche per lo sviluppo della didattica, della ricerca, della terza missione e dell'apparato organizzativo-



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

gestionale dell'Università. Il primo approccio di UniTo al bilancio partecipativo sarà sperimentale e si muoverà in un perimetro limitato, sia per le tematiche selezionate, sia per le modalità di partecipazione. Il Rettore ha affidato l'organizzazione e la gestione del processo al Consiglio di Amministrazione.

Sul piano dei temi, si desidera partire dall'internazionalità dell'Ateneo, tema particolarmente adatto alla sperimentazione perché rientra nel piano strategico triennale attualmente in vigore, ha ricadute in molti ambiti della vita universitaria e coinvolge tutto il personale.

1.3 Corso di formazione “La SUA-CdS come strumento di progettazione, realizzazione, autovalutazione e riprogettazione dei Corsi di Studio”

Il 19 e il 20 maggio si sono tenuti i primi incontri del corso di formazione “La SUA-CdS come strumento di progettazione, realizzazione, autovalutazione e riprogettazione dei Corsi di Studio” rivolto a Presidenti dei Corsi di Studio, docenti coinvolti/e nei processi di AQ del CdS e personale tecnico-amministrativo impegnato nelle attività di supporto ai CdS. Il corso è stato tenuto dal Prof. Marcantonio Catelani (Università di Firenze) e dal Dott. Michele Bertani (Università di Parma).

Il 13 e il 14 giugno si terranno i successivi incontri volti all'approfondimento dei principali quadri della SUA-CdS.

1.4 Intervento in Senato Accademico

Il 24 maggio la Presidente del Presidio è intervenuta nella seduta del Senato Accademico per illustrare alcuni temi di immediata rilevanza.

In particolare, è stato approfondito il tema dell'accreditamento periodico, con riferimento sia al follow up della visita di accreditamento avuta nel 2015, sia al prossimo accreditamento periodico che potrebbe avvenire già nel prossimo biennio. A seguito dell'emanazione del DM 1154/21 “Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio”, sono ora in via di pubblicazione le relative Linee Guida da parte di ANVUR che preciseranno i requisiti su cui UniTO sarà valutato nella prossima visita. Relativamente al DM 1154 sono state quindi messe in evidenza le principali novità rispetto alla normativa precedente e in particolare sono stati presentati gli indicatori che saranno oggetto di attenzione da parte di ANVUR in fase di accreditamento. In sintesi, le principali novità rispetto al precedente esercizio riguardano:

- l'estensione della valutazione anche sui temi della ricerca e terza missione al pari della didattica;
- l'introduzione di nuovi temi sul controllo di gestione, sulla performance e sul potenziamento della connessione tra strategia, pianificazione, organizzazione, gestione delle risorse, rendicontazione, performance con riferimento alla sede, ai dipartimenti e ai CdS;
- la valutazione dei dottorati di ricerca.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

La Presidente ha ricordato, inoltre, come il sistema di Assicurazione della Qualità di UniTO sia stato rafforzato con l'istituzione dei Referenti AQ di Dipartimento, che il Presidio ha già incontrato per un primo confronto, e con la modifica al regolamento del Presidio che ha previsto l'aumento della numerosità di tutte le sue componenti docente, studentesca e tecnico-amministrativa.

Infine, la Presidente ha segnalato l'avvenuta pubblicazione del nuovo bando per il rinnovo del Presidio della Qualità di Ateneo per gli anni 2022-2025 e invitato i presenti a individuare le migliori candidature anche in vista del prossimo accreditamento periodico.

1.5 Workshop CONPAQ "Il nuovo modello AVA 3: tra continuità e innovazione"

Il 25 maggio si è tenuto il workshop CONPAQ "Il nuovo modello AVA 3: tra continuità e innovazione" dedicato ai coordinatori, componenti e agli uffici dei PQA.

A dieci anni di distanza dall'emanazione del Decreto Legislativo n. 19 del 7/01/2012 e a conclusione di un ciclo di valutazione e accreditamento periodico che ha interessato il sistema universitario nella sua interezza, l'ANVUR ha messo a punto un modello rinnovato del sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento: AVA 3.

Il Prof. Tronci, Referente per le attività inerenti alla "Valutazione delle Università" del Consiglio Direttivo ANVUR, ne ha illustrato le caratteristiche principali presentando puntualmente gli aspetti che saranno considerati per ciascun punto di attenzione. Il prof. Tronci ha ricordato che nel mese di giugno ANVUR procederà quindi alla consultazione pubblica con gli Atenei e gli altri organi istituzionali al fine di raccogliere osservazioni di merito, prima dell'approvazione definitiva.

1.6 Incontro di formazione sul Riesame Ciclico

Il 6 giugno si è svolto l'incontro di formazione sul Riesame Ciclico nel corso del quale è stata dedicata particolare attenzione ai primi quadri, la cui scadenza interna è prevista per i mesi di luglio e di settembre. Vi hanno partecipato una settantina di persone tra cui Presidenti dei CdS o loro delegati, componente docente e studentesca delle CMR e personale tecnico-amministrativo di tutti i CdS che svolgono il Riesame nel 2022, nonché Referenti AQ di Dipartimento.

Il prossimo incontro plenario si svolgerà nel mese di settembre. I componenti del Presidio incaricati e il personale della Sezione Valutazione e Assicurazione Qualità garantiranno l'accompagnamento costante ai CdS nello svolgimento dell'attività, secondo la prassi adottata e ormai consolidata.

1.7 Incontri individuali con le Commissioni Didattiche Paritetiche

Come anticipato nel corso della riunione plenaria con le CDP tenutasi il 10 maggio, nel mese di luglio si svolgeranno gli incontri individuali con le singole CDP, secondo il seguente programma:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Giorno	Ora	CDP
lunedì 4 luglio 2022	14.00-16.00	CDP della Scuola di medicina
martedì 5 luglio 2022	14.30-16.30	CDP della Scuola di management ed economia
mercoledì 6 luglio 2022	9.00-11.00	CDP della Scuola di scienze umanistiche
lunedì 11 luglio 2022	9.00-11.00	CDP della Scuola di agraria e medicina veterinaria
	11.00-13.00	CDP della Scuola di scienze della natura
	14.00-16.00	CDP del Dipartimento di scienza e tecnologia del farmaco
mercoledì 13 luglio 2022	11.00-13.00	CDP della Scuola scienze giuridiche, politiche ed economico-sociali
giovedì 14 luglio 2022	14.00-16.00	CDP del Dipartimento di psicologia
venerdì 15 luglio 2022	14.00-16.00	CDP del Dipartimento di lingue e letterature straniere e culture moderne

Gli incontri saranno l'occasione sia per assicurare il supporto del Presidio durante tutta la prossima attività prevista per le CDP, sia per condividere riflessioni e soluzioni relativamente alle proposte che le CDP hanno presentato nella Relazione 2021.

Il Presidio prende atto delle comunicazioni fornite.

2. Approvazione verbale

Il verbale n° 5/2022 viene approvato all'unanimità dei presenti alla riunione.

3. Piani Triennali 2022-2024

L'Ing. Pepino, Responsabile dell'Area Programmazione di Ateneo e Analisi Dati della Direzione Generale, interviene per illustrare al Presidio la sintesi dei risultati emersi dall'analisi dei Piani Triennali dei Dipartimenti (PTD) 2022-2024 che è stata precedentemente presentata anche in Senato Accademico e in Consiglio di Amministrazione.

L'analisi effettuata riguarda in particolare i seguenti aspetti:

- Dati sul processo di pianificazione dipartimentale;
- Dati relativi ai contenuti dei piani;
- Spunti per il miglioramento e *best practice*.

I 26 Piani Triennali di Dipartimento approvati, in quanto il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio redige la propria programmazione triennale in linea con quella del Politecnico di Torino, sono stati approvati tra i mesi di febbraio e aprile 2022.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

In merito ai contenuti dei Piani Triennali, sono stati registrati 167 obiettivi, 587 azioni e 296 indicatori. Nel corso della trattazione l'Ing. Pepino ha anche messo in evidenza e descritto l'elevato grado di copertura degli ambiti del Piano Strategico (PS) 2021-2026, attuato attraverso la declinazione dei piani dipartimentali. In particolare, i 167 obiettivi dei PTD sono stati collegati agli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo: nel complesso si registrano 220 collegamenti, poiché alcuni obiettivi dei PTD sono stati collegati a più obiettivi del PS 2021-2026. Nel 50% dei casi i collegamenti hanno riguardato obiettivi e azioni dell'ambito "processi" inerenti a didattica, ricerca e terza missione.

Analizzando i PTD sono emersi degli spunti di miglioramento legati sia al processo sia al documento. In particolare, gli spunti di miglioramento legati al processo riguardano la consapevolezza delle fasi del processo e la definizione degli elementi di programmazione (obiettivi, indicatori, SWOT, ecc.). Gli spunti di miglioramento legati al documento, invece, si riferiscono ad un'applicazione difforme delle indicazioni fornite dall'Ateneo.

Si evidenziano inoltre le seguenti best practice:

- Realizzazione del PTD da parte di tutti i dipartimenti;
- Supporto amministrativo;
- Utilizzo di cartelle condivise;
- Collegamento esplicito tra obiettivi dipartimentali e punti dell'analisi SWOT;
- Coerenza tra SWOT e obiettivi scelti;
- Scelta di indicatori che fanno riferimento a banche dati ufficiali;
- Capacità di sintesi evidente in molti Piani;
- Buona conoscenza tra obiettivi dipartimentali e aggancio al PS.

A seguito dell'approvazione dei Piani da parte dei Dipartimenti, l'Area Programmazione di Ateneo e Analisi Dati, in collaborazione con la Sezione Comunicazione Istituzionale e Organizzativa di Ateneo, ha provveduto alla realizzazione della veste grafica in linea con quella utilizzata per gli altri documenti programmatori di Ateneo. Il *concept* grafico evidenzia anche a livello visivo il legame tra i Piani triennali dei dipartimenti e il Piano strategico di Ateneo 2021-2026.

Il Presidio apprezza l'intervento dell'Ing. Pepino con particolare riferimento al rilevante lavoro di analisi effettuato e lo ringrazia per aver preso parte alla riunione.

L'Ing. Pepino lascia la riunione alle ore 9.40



4. AQ Didattica

4.1 Supporto del Presidio ai CdS di nuova istituzione

I Proff. Orazi, Perotto, Massaglia e Cannizzo, individuati dal Presidio per il supporto dei CdS di nuova istituzione nella definizione della documentazione di progetto, aggiornano il Presidio sulle attività in corso. Alcuni CdS hanno contattato i referenti del Presidio per ricevere qualche delucidazione, mentre gli altri stanno procedendo autonomamente con il supporto della Direzione Didattica.

Il Presidio conferma ulteriormente la propria disponibilità a svolgere attività di supporto ai CdS di nuova istituzione.

4.2 EduMeter

Nelle Relazioni annuali delle CDP 2021 sono emerse alcune aree di miglioramento relative al sistema EduMeter di rilevazione dell'Opinione Studenti sui singoli insegnamenti.

In particolare, diverse CDP segnalano che la voce “segreteria studenti” richiamata nella domanda “9 - Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente?” del Questionario corso di studio, aule e attrezzature, servizi di supporto e prove d'esame è ambigua perché non è chiaro se si riferisca alla segreteria studenti o ai servizi di management didattico.

Inoltre, la CDP della Scuola di Scienze giuridiche, politiche ed economico-sociali e la CDP della Scuola di management ed economia rilevano la lentezza del sistema in fase di download della documentazione oggetto di analisi da parte della CDP.

Al fine di adottare le opportune azioni di miglioramento il Presidio potrà discutere circa le possibili soluzioni con l'Ing. Saccà della Direzione Sistemi Informativi Portale E-learning e con il dott. Bruno, della Direzione Didattica e servizi agli studenti, per verificarne la fattibilità tecnica e i tempi di attuazione.

Con riferimento alla domanda relativa alla segreteria studenti, si propone di disgiungere nettamente i due elementi di analisi e aggiungendo la domanda: “Il servizio svolto dalla segreteria didattica è stato soddisfacente?”

Con riguardo al download dei report da EduMeter, si propone l'allestimento di report specifici per le singole CDP, in modo che lo scarico dei documenti venga effettuato in un'unica soluzione o per dipartimenti.

Inoltre, il Presidio segnala che il Nucleo di Valutazione aveva suggerito di valutare l'opportunità di vincolare il secondo questionario alla presentazione della domanda di laurea così da non perdere le valutazioni degli studenti in uscita all'ultimo anno di corso.

Il Presidio incarica la Presidente di incontrare il Dott. Bruno e l'Ing. Saccà per valutare la fattibilità realizzativa delle modifiche da introdurre.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

5. Referenti AQ di Dipartimento

Lo scorso 12 maggio il Presidio ha incontrato i Referenti AQ di Dipartimento per un primo confronto volto a illustrare loro i processi di Assicurazione della Qualità in cui saranno coinvolti, la procedura informatica www.aqv.unito.it che raccoglie i documenti dei processi AQ cui sono stati abilitati e il drive di condivisione della ulteriore documentazione a supporto.

Al fine di definire con maggior precisione le prime attività che i Referenti AQ saranno chiamati a svolgere in collaborazione con il Presidio della Qualità, la Presidente porta in discussione la seguente proposta:

Attività	Descrizione
Supporto alle attività di AQ del dipartimento e relazioni con PQA e direzione del Dipartimento	È l'interfaccia del Dipartimento da e verso il Presidio della Qualità di Ateneo. Facilita le comunicazioni tra i vari attori dell'AQ (Presidio della Qualità, Scuola/Dipartimento, CdS) e il flusso dei dati attraverso il monitoraggio dei processi di AQ come di seguito indicato. Supporta il PQA nell'individuazione delle criticità e si interfaccia con la Direzione del Dipartimento e le CMR dei CdS in merito all'andamento dell'AQ dei CdS.
SUA-CdS	Monitora che i CdS compilino la SUA-CdS
Consultazione parti interessate	Monitora i CdS del Dipartimento affinché effettuino periodicamente e in occasione del Riesame Ciclico la consultazione con le parti interessate.
Riesame ciclico	Collabora con la governance di Dipartimento nell'identificazione dei CdS che devono effettuare il Riesame Ciclico (gennaio). Monitora il buon andamento del processo favorendo la condivisione di best practice (giugno-dicembre).
Scheda di Monitoraggio Annuale	Monitora i CdS affinché effettuino il commento nella Scheda di Monitoraggio Annuale nel rispetto della scadenza, al fine di assicurare che tutte le informazioni siano a disposizione della CDP di riferimento.
Risposta alle criticità/proposte per il miglioramento rilevate dalla CDP	Monitora i CdS (marzo-aprile) e il Dipartimento (maggio-giugno) affinché venga regolarmente discussa, rispettivamente in Consiglio di CdS e di Dipartimento, la programmazione delle attività, con riferimento alle criticità e proposte per il miglioramento rilevate dalla CDP nella Relazione annuale dell'anno precedente.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Commissione Didattica Paritetica	Favorisce l'interlocazione tra la CDP e i CdS del Dipartimento per la Relazione annuale.
Schede insegnamento	Monitora che le CMR verifichino le schede insegnamento dell'a.a. successivo e che carichino i relativi verbali per le CDP nella procedura www.aqv.unito.it
Opinione Studenti	Monitora che i CdS abbiano analizzato i risultati dell'Opinione Studenti dell'a.a. precedente e che carichino i relativi verbali per le CDP nella procedura www.aqv.unito.it
Coinvolgimento componente studentesca	Monitora che la componente studentesca sia adeguatamente coinvolta e partecipi attivamente ai processi di AQ. Monitora che i CdS promuovano azioni volte ad aumentare la fiducia e la consapevolezza degli studenti nella valutazione degli insegnamenti. Monitora che i CdS condividano con la componente studentesca le azioni di miglioramento introdotte a fronte della rilevazione dell'Opinione Studenti.

Dopo ampia discussione il Presidio approva l'elenco delle attività che sarà completato con i relativi link alla Linee guida dedicate a ciascuna attività, gli scadenziari e le specifiche procedure informatiche e che sarà successivamente condiviso con i Referenti AQ di Dipartimento. Il Presidio decide quindi di incontrare nuovamente i Referenti AQ di Dipartimento il prossimo 22 giugno per condividere le attività, le procedure di riferimento e la documentazione a disposizione.

6. Audizione di fine mandato del PQA in Nucleo di Valutazione

In chiusura del mandato 2019-2022, la Presidente del Presidio è stata invitata ad intervenire alla riunione del Nucleo di Valutazione che si terrà il 20 giugno, alle ore 14.00.

La Presidente, nella presentazione della documentazione inviata al Nucleo, propone di offrire una panoramica dei temi di Assicurazione della Qualità gestiti dal Presidio e chiede quindi ad alcuni componenti di partecipare per illustrare in particolare l'attività del Presidio per il Riesame ciclico, le Commissioni Didattiche Paritetiche (Stefano Massaglia) e il progetto Dati e Indicatori ed EduMeter (Roberto Aringhieri).

Con l'occasione dell'incontro la Presidente propone, inoltre, di affrontare il tema degli indicatori sentinella, così come deliberato dal Presidio nella riunione del 16 maggio.

Considerato, infatti, che le Linee Guida 2022 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione hanno indicato nel set minimo di indicatori per l'analisi dei Corsi di Studio, vi è un ulteriore indicatore che lo scorso anno non era stato compreso nel set minimo proposto da



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

UniTo: iC16bis - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno.

Lo scorso anno, dopo un confronto con il Nucleo di Valutazione si era preferito utilizzare l'indicatore iC16, a discapito dell'iC16bis, in quanto impiegato per l'assegnazione dell'FFO. Il Presidio rileva che ad oggi l'iC16 è molto usato da CdS e Dipartimenti per il monitoraggio delle carriere degli studenti e occorre valutare con il Nucleo di Valutazione se aggiungere il nuovo indicatore alla rosa senza procedere alla sostituzione dell'iC16.

Il DM 1154/21 (allegato E) ha inoltre posto l'attenzione su una rosa di indicatori per la qualità della didattica e dei CdS in cui si richiamano due aspetti ulteriori non inseriti ora tra gli indicatori sentinella relativi a:

- Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti;
- Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo.

La Presidente segnala che per quanto riguarda il primo aspetto non è disponibile un indicatore ANVUR perfettamente corrispondente, in quanto il più simile è l'iC10 che considera il dato solo per gli studenti regolari. Per il secondo aspetto gli indicatori ANVUR propongono l'iC07 di cui sono presenti 3 versioni che differiscono per definizione di "occupato" utilizzata e quindi non risultano immediatamente intelleggibili.

Il Presidio condivide che la decisione relativa agli indicatori da utilizzare per le attività di valutazione e autovalutazione sia assunta congiuntamente al Nucleo di Valutazione, in occasione dell'intervento dei componenti del Presidio nella riunione del Nucleo del prossimo 20 giugno.

Alle ore 10.55 il Prof. Pollifroni lascia la riunione

7. Modello AVA 3

L'ANVUR, in risposta anche a un'esigenza rappresentata a livello Europeo da parte di ENQA "European Association for Quality Assurance in Higher Education" ed EQAR "European Quality Assurance Register", e in aderenza al DM 289/2021, Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023, e al DM 1154/2021, Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio, ha promosso e istituito un gruppo di lavoro istituzionale al quale hanno partecipato rappresentanti di MUR, CUN, CRUI, CODAU, CNSU, CONVUI e CONPAQ per la definizione del nuovo Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 3).

La bozza di requisiti è stata inoltre validata attraverso una serie di incontri mirati con i rappresentanti dei principali portatori di interesse (MUR, CUN, CRUI, CODAU, CNSU, CONVUI, CONPAQ) e con un gruppo di team leader, coordinatori e valutatori studenti delle



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) che hanno maturato una significativa esperienza di valutazione delle Università e dei corsi di Studio con i Requisiti di AVA 1 e 2.

I nuovi Requisiti AVA 3 sono allineati con gli Ambiti di Valutazione di cui all'allegato C del DM 1154/2021 e presentano alcune modifiche rispetto a quelli riportati nella precedente versione del Modello (AVA 2) che possono essere schematizzate come segue:

- sono stati rivisti i requisiti di qualità delle sedi prestando maggiore attenzione a:
 - visione complessiva e unitaria della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali;
 - integrazione sistemica di politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi;
 - architettura del sistema di Governance e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo;
 - monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati;
 - risorse umane, economico-finanziarie, strutturali, infrastrutturali e informative, in una logica di pianificazione e gestione allineata alla pianificazione strategica.
- sono stati rivisti i requisiti di qualità della didattica, della ricerca e della terza missione a livello di Ateneo, prestando maggiore attenzione a:
 - pianificazione e gestione dell'offerta formativa dell'Ateneo;
 - gestione e monitoraggio della pianificazione strategica dei dipartimenti con riferimento alla didattica, alla ricerca e alla terza missione.
- sono stati rivisti i requisiti di qualità della didattica dei corsi di studio in una logica di maggiore integrazione dei requisiti di progettazione dei corsi di studio.
- sono stati definiti, in linea con quanto richiesto da ENQA in sede di accreditamento di ANVUR, i requisiti di qualità per la valutazione dei corsi di dottorato di ricerca coerentemente con il DM 226/2021.

Sono stati inoltre chiariti meglio i punti di attenzione e gli aspetti da considerare di tutti i requisiti, proponendo una nuova formulazione di questi ultimi senza punti di domanda a voler sottolineare che questi vanno letti come buone prassi da attuare nella realizzazione del sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo, prima ancora di essere utilizzati dalle CEV per la valutazione.

La revisione del sistema AVA, tra le altre cose, richiederà un adeguamento delle procedure interne e degli strumenti di lavoro coerenti con i requisiti AVA 3:

- Linee Guida per la realizzazione di un sistema di assicurazione interna della qualità;
- Linee Guida per la valutazione dei requisiti di accreditamento periodico.

Come di consueto, l'ANVUR apre contestualmente una fase di consultazione con la comunità accademica e sarà grata per ogni commento, proposta di modifica o critica che potranno arrivare ad ANVUR in maniera aggregata per il tramite delle Organizzazioni di riferimento dei portatori di interesse (MUR, CUN, CRUI, CODAU, CNSU, CONVUI, CONPAQ, ecc.) o da parte degli Atenei ai quali è demandato il compito di raccogliere e trasferire all'ANVUR eventuali contributi.

I contributi ricevuti in forma aggregata dai portatori di interesse e/o da parte degli Atenei verranno presi in considerazione nel redigere la versione finale dei Requisiti e delle nuove



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Linee guida per la realizzazione dei Sistemi di Assicurazione della Qualità degli Atenei e dei corsi di studio e per la loro valutazione ai fini dell'accREDITAMENTO periodico.

Le osservazioni ai requisiti dovranno essere inviate in forma aggregata entro il 30 giugno 2022, attraverso una piattaforma informatica che sarà attiva a partire dal prossimo 7 giugno. A tal fine sarà inviato ai referenti dell'offerta formativa di ciascuna università e alle Organizzazioni di riferimento dei portatori di interesse (MUR, CUN, CRUI, CODAU, CNSU, CONVUI, CONPAQ, ecc.) una comunicazione con le relative indicazioni per l'accesso alla piattaforma.

Il Presidio prende atto del nuovo impianto AVA3 proposto da ANVUR che sarà approfondito nei prossimi mesi.

8. Varie ed eventuali

Non essendovi altro da deliberare, la seduta si chiude alle ore 12.10.

LA PRESIDENTE DEL PRESIDIO

F.to Veronica Orazi